

S sdraiata sul letto, con un sottofondo di musica americana, immersa nelle sue fantasticherie e circondata da fotografie che la ritraggono artista. E in un angolo, un

costume di scena. Perché il canto è tutto per lei e non potrebbe mai immaginare una vita priva di quella che è, senza dubbio, la sua linfa. Una donna vincente e dal carattere forte che non si ferma di fronte alle avversità, nella vita quotidiana come in quella artistica. Dal grande talento, si distingue per una voce molto estesa, interessante e non comune... Un soprano drammatico, come è stata definita dagli esperti: una voce molto potente ma, nello stesso tempo, aggraziata nel timbro e nella modulazione.

Tra le note della musica americana degli anni venti è trascorsa l'infanzia di Maria Rambelli, artista bolognese, che a tredici anni faceva già parte di un gruppo musicale di giovani e intraprendenti talenti. E così, tra musica leggera, musical, danza e teatro, solo più tardi si è accostata al bel canto: "il suo calvario". Così lo definisce, perché "richiede una tecnica perfetta"! E riesce a conciliare benissimo la sua passione per la lirica con quella per il musical perché, per lei, "non esistono barriere musicali". Quella americana, d'altra parte,

BEL CANTO SENZA CONFINI

è una musica caratterizzata da un'evidente liricità e tra i musicisti e compositori che predilige in particolar modo, compaiono nomi come Gershwin, Porter e Berlin.

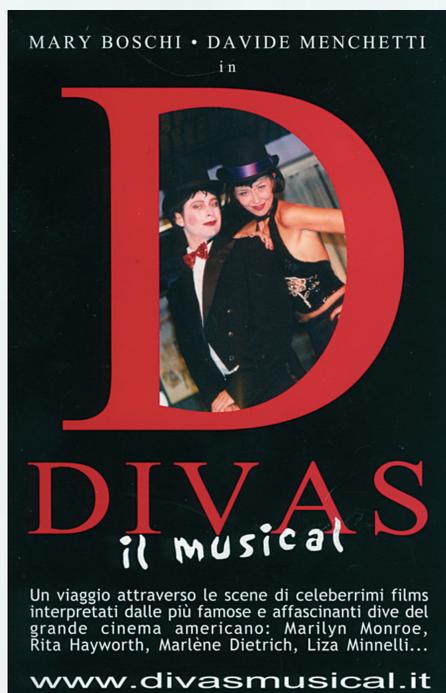
Cantare, per lei, non significa solo un'esecuzione vocale perfetta. È fondamentale l'interpretazione in quanto il bel canto è prima di tutto comunicazione: trasmettere al pubblico emozioni e sensazioni importanti, ciò che l'artista percepisce in quel momento. Si tratta di una crescita professionale che Maria Rambelli ha raggiunto anche attraverso l'esperienza teatrale. Dopo il diploma del corso di perfezionamento in canto lirico dell'Accademia Filarmonica Mozart di Bologna, ha conseguito il corso di alto perfezionamento lirico presso l'Accademia Arturo Toscanini di Parma (sotto la guida dei maestri Alain Billard e Beppe De Tomasi). La sua versatilità l'ha portata poi a intraprendere studi di attore di musical (canto, recitazione e danza) presso la B.S.M.T. "Bernstein School of Musical Theater and the Performing Arts" di Bologna.

Il personaggio ha un grandissimo spessore e nella preparazione dei ruoli che le vengono assegnati, c'è uno studio approfondito di circa tre mesi: prima di tutto una accurata lettura del libretto, poi segue un confronto con l'autore da cui è stata tratta l'opera e, solo infine, un approfondimento a livello vocale, cercando la nota giusta. Secondo Maria, per ascoltare buona musica e belle voci non è necessario recarsi a teatro, basta un cd. Nel momento in cui si decide di andare all'Opera, lo si fa per godere uno spettacolo nella sua totalità. Spettacolo che significa musica, scenografia, costumi, coreografie, ma principalmente interpretazione e, quindi, recitazione. È importante creare una profonda sinergia e il ruolo si materializza da sé attraverso questo percorso. Maria sa bene che il peggior nemico di un artista è la routine. E per lei è necessario riscoprire le opere e interpretarle come se fosse la prima volta. Quest'artista straordinariamente versatile svolge un'intensa attività concertistica con pianoforte e orchestra e tra le sue performance più importanti emerge quella con Andrea Bocelli, durante la quale si è esibita in un programma di sinfonie e di arie da opere di Verdi, Puccini, Gounod. Le arie sono state alternate da sinfonie d'opera eseguite dall'Orchestra della Fondazione Arturo Toscanini diretta da Marcello Rota.

Grazie all'alta qualità interpretativa e scenica, unitamente all'eccezionale versatilità vocale, al fraseggio armonioso, all'adeguata forza espressiva e alla delineazione dei personaggi, Maria interpreta magnificamente i ruoli verdiani che, solitamente, costringono i cantanti ad una estrema precisione tecnica e riesce ad esprimere tutte le sfumature possibili, dalle tinte fosche fino alle più delicate. Tra le opere di Verdi più adatte alla sua vocalità figurano "Un Ballo in Maschera" della quale la cantante



adora la passionalità e il coraggio di Amelia, "I Vespri Siciliani", "Il Trovatore", "Ernani", "Macbeth", "La Forza del Destino" e "Nabucco". Ma la sua voce ha ormai raggiunto una pienezza lirica tale da permetterle di affrontare un repertorio composito che, da Verdi e Puccini giunge



fino alla grande musica americana del Novecento. Vanta, infatti, importanti collaborazioni con grandi nomi della musica e della danza provenienti da ogni parte d'Italia e degli Stati Uniti come André De La Roche, che l'ha scelta per "All the jazz". Uno spettacolo unico nel suo genere, dedicato a Broadway, con brani tratti dai migliori musical (da Cabaret a Chicago, da Porgy and Bess a All That Jazz) e dai film musicali moderni.

Maria Rambelli ama mettersi continuamente in gioco e scoprire ciò che le è più congeniale cercando di migliorare sempre di più. E mentre medita su eventuali esperienze all'estero (probabilmente in Germania), come "Mary Boschi" si diverte portando in giro per l'Italia il musical

"Divas": un viaggio attraverso le scene di celeberrimi films interpretati dalle più famose e affascinanti dive del grande cinema americano: Marilyn Monroe, Rita Hayworth, Marlene Dietrich, Liza Minnelli e molte altre. Divas nasce dall'idea di creare uno spettacolo contemporaneamente divertente e culturale che affondi le sue radici nella cultura cinematografica e musicale con autori di musical quali J. Kander e F. Ebb e registi di cinema come Billy Wilder, Joseph von Sternberg, Martin Scorsese, Bob Fosse. Lo spettacolo è ambientato in un cabaret anni '30 dove la figura dell'entertainer, Davide Menchetti, introduce le dive recitando e cantando, mentre la cantante/attrice Mary Boschi, interprete delle dive, ne assume le sembianze utilizzando gli stessi abiti e parucche. In scena nella sua città il 12 Aprile al Chet Baker.

Non c'è niente di più bello per un'artista come Maria Rambelli che costruire un personaggio nella sua psicologia e nelle movenze, così come nelle espressioni vocali. Per questo è un'artista veramente unica. ★

www.maryboschi.com

